

ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I grado
37035 SAN GIOVANNI ILARIONE (Verona)
via A.De Gasperi- Tel. e Fax. N° 045/7465060 - 045/7465021 -
cod. fiscale: 92011600233 – cod. meccanografico: VRIC81700R
e-mail: info@icsgi.com – web: www.icsgi.gov.it
pec: vrice81700r@pec.istruzione.it

Fascicolo generale sulla valutazione – a.s. 2017-2018
Prima parte, relativa alla valutazione del I quadrimestre

(integrazioni dei contenuti del PTOF 2016-2019 e redatto sulla base delle recenti indicazioni normative emanante in attuazione della Legge 107/2015, deliberato nella seduta del Collegio dei docenti unitario, del 18 dicembre 2017)

Le indicazioni generali sulla valutazione sono contenute nel D.lgs n° 62/2017, in attuazione della legge 107/2015, e sostituiscono integralmente le precedenti indicazioni contenute nel D.lgs 122/2009.

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione viene intesa come un processo formativo, anche con efficacia orientativa, che deve salvaguardare:

- La globalità della situazione dell'alunno.
- La valorizzazione della personalità dell'alunno.

Nell'azione valutativa vengono considerati:

- La programmazione delle attività e degli obiettivi di apprendimento previsti per la classe.
- La situazione di ogni alunno:
 - a) livello di partenza
 - b) esiti raggiunti
 - c) capacità e ritmi di apprendimento
 - d) progressi nell'apprendimento
 - e) situazione socio-ambientale

La valutazione degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali viene riferita al Piano Educativo Individualizzato o al Piano Didattico Personalizzato.

La valutazione si struttura in quattro momenti: iniziale, in itinere o continua, intermedia e finale.

Essa può avvenire attraverso:

- Verifiche qualitative, per misurare i processi di apprendimento, con osservazioni sistematiche, conversazioni, riflessioni, componimenti, forme di autovalutazione, ecc.
- Verifiche quantitative, per misurare gli apprendimenti, con esercizi, prove oggettive, interrogazioni, produzioni scritte, prove pratiche, ecc.

L'anno scolastico viene diviso in due quadrimestri. Concorrono a formulare il giudizio quadrimestrale le competenze acquisite attraverso i percorsi di insegnamento e i processi di crescita personale degli alunni.

Ogni voto in decimi espresso nel documento di valutazione non risulta solo dalla media aritmetica dei voti in decimi delle verifiche, ma è sempre riferito a tutto il percorso dell'alunno e tiene conto oltre ai risultati raggiunti della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse, dell'autonomia, dei progressi individuali, del livello di partenza.

Valutazione sommativa

La valutazione sommativa costituisce il bilancio complessivo sul livello di acquisizioni dell'alunno.

Le valutazioni pongono l'accento sul livello delle competenze acquisite e sul grado di raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento, in rapporto alla situazione di partenza.

La valutazione nelle varie discipline si avvale di strumenti integrati, quali:

- griglie di osservazione;
- analisi degli errori;
- prove scritte, orali e pratiche;
- colloqui, conversazioni, discussioni;
- materiali prodotti dai singoli alunni e/o gruppi di alunni;
- autovalutazione e/o correzione dei propri errori.

1. LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Griglia di valutazione disciplinare generale per la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado, adottata dal Collegio docenti alla quale si atterrano tutti i docenti dell'Istituto. In particolare, nella griglia, riportata di seguito, si propone un intervallo di voti dal 5 al 10 per la Scuola primaria e dal 4 al 10 per la Scuola secondaria di primo grado.

VOTO	INDICATORE DESCRITTIVO
4	L'alunno non ha raggiunto alcun obiettivo didattico previsto dal curriculum e/o dal piano di lavoro del docente. Il livello di apprendimento e l'impegno non sono accettabili.
5	L'alunno ha conseguito solo alcuni degli obiettivi didattici previsti dal curriculum e/o dal piano di lavoro del docente. Il livello di apprendimento e l'impegno non sono accettabili.
6	L'alunno ha conseguito gli obiettivi didattici minimi previsti dal curriculum e/o dal piano di lavoro del docente. Il livello di apprendimento e l'impegno sono sostanzialmente accettabili. L'alunno sa operare in situazioni già note e/o ripetitive con autonomia limitata.
7	L'alunno ha conseguito gli obiettivi didattici principali previsti dal curriculum e/o dal piano di lavoro del docente. Il livello di apprendimento e l'impegno sono accettabili. L'alunno sa operare con autonomia in situazioni già note.
8	L'alunno ha conseguito gli obiettivi didattici previsti dal curriculum e/o dal piano di lavoro del docente. L'alunno sa operare in modo corretto ed autonomo. L'impegno risulta costante.
9	L'alunno ha conseguito in modo completo gli obiettivi didattici. L'alunno ha acquisito pienamente le abilità relative alle singole discipline e generalmente le sa utilizzare in nuovi contesti. L'impegno risulta costante e produttivo.
10	L'alunno ha conseguito in modo completo e consapevole gli obiettivi didattici. L'alunno ha acquisito pienamente le abilità relative alle singole discipline e le sa utilizzare in nuovi contesti anche rielaborandole personalmente. Si impegna in modo personale e produttivo.

2. GRIGLIA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE

Il D.lgs 62/2017 prevede che, oltre alla valutazione analitica con votazione in decimi nelle singole discipline, i team docente e/o i Consigli di Classe procedano alla formulazione di un giudizio che descriva i processi formativi ed i livelli di apprendimento conseguiti.

Pertanto Il Collegio docenti delibera i seguenti indicatori ai quali si atterrano i docenti per la formulazione del giudizio globale; per la scuola primaria i descrittori per il giudizio sono articolati per classe.

Scuola primaria – I quadrimestre – classi prime

L'alunno/a si è inserito nella nuova realtà scolastica ...	<i>facilmente - abbastanza facilmente - anche se con qualche difficoltà - con difficoltà</i>
Ha affrontato il lavoro scolastico ...	<i>con impegno e regolarità - con impegno costante - in modo accurato - in modo abbastanza adeguato - in modo non sempre adeguato - con impegno costante anche se a volte dispersivo - in modo superficiale - in modo superficiale e discontinuo</i>
e ha partecipato in modo ...	<i>positivo - attivo - spontaneo - solo su richiesta - non pertinente - corretto solo se sollecitato</i>
I tempi di esecuzione son stati ...	<i>adeguati - abbastanza adeguati - accettabili - piuttosto lunghi - non adeguati alla classe</i>
Alla fine del primo quadrimestre la strumentalità di base è ... avviata.	<i>ben - discretamente - parzialmente</i>

Scuola primaria – I quadrimestre – classi seconde e terze

L'alunno/a ha seguito le diverse proposte scolastiche con attenzione ... e interesse ...	<i>costante - abbastanza costante – apprezzabile – discreta - limitata</i>
Ha contribuito in modo ... alla vita della classe.	<i>propositivo – pertinente – costruttivo – adeguato – saltuario - non sempre pertinente</i>
Ha saputo organizzare ... il proprio lavoro scolastico.	<i>in piena autonomia - con sicurezza - con discreta sicurezza - con sufficiente sicurezza - solo se guidato</i>
[Classe seconda] Gli obiettivi programmati sono stati conseguiti in modo ...	<i>sicuro e completo – adeguato - abbastanza sicuro – sufficiente – frammentario</i>
[Classe terza] I risultati raggiunti sono stati complessivamente ...	<i>ottimi - più che buoni – buoni – discreti – sufficienti - parzialmente sufficienti - non ancora adeguati alle sue capacità</i>

Scuola primaria – I quadrimestre – classi quarte e quinte

L'alunno/a ha partecipato alle attività didattiche ...	<i>con notevole interesse - in modo propositivo - in modo collaborativo - con interesse - con sufficiente interesse - in modo a volte superficiale - con interesse discontinuo</i>
Ha affrontato il lavoro scolastico	<i>con serietà e responsabilità - con impegno - con discreta responsabilità - con impegno abbastanza costante anche se a volte dispersivo - in modo piuttosto superficiale</i>
Ha saputo utilizzare ... i linguaggi specifici delle diverse discipline.	<i>in modo efficace - senza difficoltà discretamente - in modo semplice ma chiara - con qualche incertezza - con qualche difficoltà</i>
Ha dimostrato ... autonomia nell'esecuzione dei lavori,	<i>ottima – adeguata – buona – discreta – sufficiente – parziale - scarsa</i>
che ha portato a termine ... nei tempi richiesti.	<i>solitamente - per lo più - solo se incoraggiato solo se guidato</i>

Scuola Secondaria di I grado – I quadrimestre – tutte le classi

Nel corso del I quadrimestre ha mostrato un interesse ... e un impegno ...	<i>approfondito – buono – discreto - sufficiente – selettivo - superficiale</i>
Nel lavoro è ...	<i>autonomo e produttivo – autonomo – abbastanza autonomo – necessita delle indicazioni dell'insegnante - opera solo se affiancato da un docente</i>
Rispetto alla situazione iniziale i progressi sono stati ...	<i>notevoli – soddisfacenti – regolari – differenziati nelle varie discipline – modesti – scarsi</i>
[solo per casi particolari] L'alunno ha seguito un percorso ...	<i>individualizzato – personalizzato</i>
[solo per alunni stranieri] La conoscenza della lingua italiana risulta ...	<i>buona – sufficiente – adeguata – ancora insicura – non sufficiente</i>

3. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I criteri per la valutazione del comportamento sono distinti per ordine di scuola secondo le due seguenti tabelle

Scuola primaria

<i>GIUDIZIO</i>	<i>INDICATORE DESCRITTIVO</i>
Scorretto	Ha commesso ripetute violazioni del Regolamento Alunni. Non ha migliorato il proprio comportamento nonostante i richiami.
Poco corretto	Ha riportato provvedimenti di richiami verbale o scritti anche da parte del Dirigente.
Abbastanza corretto	In qualche situazione si è dimostrato poco rispettoso delle regole. Può essere stato richiamato per iscritto dai docenti.
Corretto	In generale è stato corretto e rispettoso delle regole. Può aver ricevuto richiami di carattere verbale dai docenti per piccole mancanze.
Corretto e responsabile	Ha le regole ed è sempre stato corretto nei confronti del personale e dei compagni.

Scuola secondaria di I grado

<i>GIUDIZIO</i>	<i>INDICATORE DESCRITTIVO</i>
Scorretto	Ha commesso ripetute violazioni del Regolamento alunni che hanno implicato provvedimenti di allontanamento dalla comunità scolastica. Non ha migliorato il proprio comportamento nonostante i precedenti interventi disciplinari.
Poco corretto	Ha riportato provvedimenti di ammonizione verbale o scritta anche da parte del Dirigente.
Abbastanza corretto	In qualche situazione si è dimostrato poco rispettoso delle norme regolamentari. Può aver riportato provvedimenti di richiamo scritto (registro e/o libretto) da parte dei docenti per violazioni non gravi del Regolamento-alunni.
Corretto	In generale è stato corretto e rispettoso delle norme regolamentari. Può aver ricevuto richiami di carattere verbale dai docenti per piccole mancanze.
Corretto e responsabile	Ha rispettato le norme regolamentari ed è sempre stato corretto nei confronti del personale, dei compagni. Non ha riportato alcun tipo di provvedimento di carattere disciplinare.

4. CRITERI DI DEROGA PER LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Scuola secondaria di I grado

In base alla normativa vigente (DPR 122/2009), che prevede che “ai fini della validità dell'anno scolastico [...] per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”, corrispondente, per il tempo normale, a 743 ore (3/4 di 990 ore) e per il tempo prolungato a 842 ore (3/4 di 1122 ore), il Collegio docenti ha stabilito le seguenti deroghe per casi eccezionali, da utilizzare a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati:

- Gravi motivi di salute, fisici e psicologici, documentati attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico di base o da ULSS e/o presidi medici.
- Terapie, presso centri specialistici, prolungate e/o ripetute documentate.
- Gravi motivi di famiglia: provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimenti anche temporanei, rientri inderogabili al paese d'origine, lutti, alunni nomadi, gravi motivi di salute di un familiare stretto (attestati da certificato medico).
- Assenze per motivi “sociali”, su certificazione analitica dei servizi sociali che hanno in carico gli alunni interessati.
- Motivi sportivi: attività agonistiche e sportive organizzate e richieste espressamente da società e Federazioni riconosciute dal CONI.
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

5. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione sono contenute nel DPR 741/2017 in attuazione del D.lgs 62/2017.

Il Collegio docenti si riserva di integrare, dopo un'adeguata fase di approfondimento e confronto, il presente documento con l'individuazione dei criteri oggetti per la formulazione del giudizio di idoneità con il quale ciascun alunno sarà ammesso all'esame di Stato

6. CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Le indicazioni di carattere generale circa la ammissione o non ammissioni alla classe successiva sono contenute nel D.lgs 62/2017. Spetta ai singoli Collegi docenti definire i criteri ai quali dovranno attenersi i singoli team docenti nella scuola primaria e/o i singoli Consigli di Classe nella scuola secondaria di primo grado. Il Collegio docenti si riserva di integrare, dopo un'adeguata fase di approfondimento e confronto, il presente documento con l'individuazione dei criteri oggettivi sulla base dei quali potrà essere deliberata la non ammissione di un alunno alla classe successiva.

7. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA

In merito a questo argomento, si rimanda integralmente ai contenuti del DPR 742/2017 in quanto non sono previsti particolari adempimenti da parte dei Collegi docenti delle singole Istituzioni scolastiche.